

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

"Area Piomba Fino"

DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA CONSORTILE

N. 1

DEL 28.05.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2014

L'anno duemila **QUINDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **17,00** in Atri, presso la sede del Sindaco del Comune di Atri, in Piazza Duchi D'Acquaviva, si sono riuniti in seduta pubblica ed ordinaria, in 2^a convocazione, i legali rappresentanti o loro delegati dei Comuni consorziati.

All'appello risultano presenti:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Voti di rappresentanza	Presente	Assente
1	Alberto Giuliani	Sindaco - Comune di Castilenti	1		0 x 1
2	Nicolino Bonanni	Commissario Prefettizio - Comune di Bisenti	1		0 x 1
3	Gabriele Astolfi	Sindaco - Comune di Atri	3	x	3 0
4	Antonio Del Vecchio	Delegato - Sindaco Comune di Silvi	4	x	4 0
5	Ernesto Piccari	Sindaco - Comune di Montefino	1	x	1 0
6	Giuseppe D'Ercoli	Sindaco - Comune di Castiglione M.R.	1	x	1 0
7	Robert Verrocchio	Sindaco - Comune di Pineto	3	x	3 0
8	Enzo Lucci	Sindaco - Comune di Arsita	1		0 x 1
		Assegnati	15	Presenti	12 Assenti 3

Il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone di:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	Alessandro Italiani	Presidente	x	
2	Piergianni Cilli	Componente	x	
3	Antonella Mazzone	Componente	x	

Il Collegio dei Revisori dei Conti è presente nelle persone di:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	Vincenzo Di Martino	Presidente	x	
2	Luca Salvemini	Componente	x	
3	Laura Paolini	Componente	x	

Verbalizza il *Dott. Franco Gerardini*, Direttore Generale del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani "Area Piomba Fino" (di seguito denominato: "Consorzio Piomba - Fino").

E' presente il *Dott. Franco Fuschi*, consulente finanziario del Consorzio Piomba-Fino.

Il Presidente dell'Assemblea, *Dr. Ernesto Piccari*, constatato che l'Assemblea è regolarmente costituita, in 2^a convocazione, con l'intervento di tanti componenti che rappresentano almeno 1/3 dei voti di rappresentanza, ai sensi dell'art. 10, comma 3 dello Statuto consortile, alle ore **17,15** dichiara aperta la seduta. Il Presidente dell'assemblea interviene ripercorrendo alcune vicende che hanno interessato il Consorzio Piomba - Fino, rileva alcune importanti novità nel modo di operare con la presentazione, per la prima volta, di una proposta di **Piano Programma 2015 - 2017** utile a comprendere con chiarezza le proposte programmatiche ed organizzative del Consorzio. Auspica che vi sia la piena collaborazione tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione del Consorzio che presenta numerosi problemi finanziari ed invita lo stesso a lavorare con impegno per l'avvio, nel più breve tempo possibile, dell'esercizio della nuova discarica che rappresenterebbe anche una soluzione concreta alle attuali difficoltà finanziarie del Consorzio. Invita a prendere la parola per la relazione il Presidente del CdA l'Ing. Alessandro Italiani.

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

"Area Piomba Fino"

Il Presidente del CdA, *Ing. Alessandro Italiani*, prende la parola ed illustra i punti salienti del Conto Consuntivo 2014, approvato dal CdA con atto deliberativo n. 25 del 25.03.2015, con una situazione patrimoniale che presenta un totale a pareggio di € 4.647.989,09 e la situazione economica che prevede una perdita di € **434.075,81** rispetto all'esercizio chiuso al 2013 che presentava una perdita di € 483.675,14. Tale disequilibrio economico è dovuto in modo particolare alle spese di gestione del percolato della discarica dismessa che sono a carico del Consorzio sino all'entrata in esercizio della nuova discarica consortile che sarà al servizio, prioritariamente, degli n. 8 comuni consorziati. La nuova discarica è in fase di collaudo. Il CdA in carica ha operato continuamente per ridurre al minimo ogni possibile costo. Infatti vi è stata negli anni 2011/2014, una costante diminuzione delle perdite di esercizio, come è riscontrabile di seguito:

- Anno 2011 = € 830.138,00;
- Anno 2012 = € 698.369,67;
- Anno 2013 = € 483.663,22;
- Anno 2014 = € 434.075,81.

Le spese per il funzionamento della macchina tecnico-amministrativa del Consorzio (come: *personale, consulenze, spese legali, utenze varie, cancelleria, .. etc.*), ammontano a ca. € 222.000,00. Risulta evidente come il costo maggiore sia connesso alla gestione della discarica dismessa, soprattutto per far fronte ai costi connessi con la corretta gestione del percolato, ammontanti per il 2014 a ca. € 237.500,00.

Il CdA, insieme ai dipendenti e collaboratori del Consorzio, è impegnato attivamente per garantire l'avvio dell'esercizio della nuova discarica entro l'estate del 2015. E' un obiettivo realistico considerato che ci si trova in una fase di collaudo. Inoltre, è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione regionale per l'impianto mobile da posizionare a bocca di discarica al fine di adempiere agli obblighi di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (*tal quali*) come previsto dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. E' chiaro che con l'avvio delle attività del nuovo bacino, ubicato in località "S. Lucia" nel Comune di Atri, si raggiungerà un primo importante obiettivo che è quello di non dover più provvedere direttamente alla gestione del percolato che sarà in seguito a carico del Concessionario, ovvero la ditta Atri Ambiente Srl.

Interviene il Sindaco del Comune di Atri, *Dott. Gabriele Astolfi*, che chiede alcuni chiarimenti sulla distribuzione dei costi del Consorzio ai vari Comuni. Il Presidente dell'assemblea chiarisce che i costi dei servizi di igiene ambientale dei Comuni della Val Fino non vengono a pesare nei confronti degli altri Comuni (es. Atri, Pineto e Silvi).

Interviene il Sindaco del Comune di Pineto, *Dott. Robert Verrocchio*, che dichiara che sta prendendo visione e conto delle problematiche inerenti i rapporti tra il Comune di Pineto ed il Consorzio, rilevando numerose situazioni da risolvere le quali si aggiungono alle altre difficoltà finanziarie che ha il suo Comune anche a seguito della situazione complessiva in cui versano gli EE.LL.

Interviene il delegato del Comune di Silvi, *Avv.to Antonio Del Vecchio*, che chiede alcuni chiarimenti riferiti su alcune voci di spesa (es. consulenze esterne, .. etc.). Vengono forniti i chiarimenti da parte dei rappresentanti del Consorzio.

Interviene il Sindaco del Comune di Atri, *Dott. Gabriele Astolfi*, che solleva la problematica del mancato eco-ristoro al proprio Comune in relazione alla presenza del sito di discarica, non più riconosciuto a seguito di provvedimenti della Regione Abruzzo e ritiene necessario che si valuti da parte del Consorzio tale situazione, anche per poter dare una concreta risposta ai disagi ambientali che subiscono gli abitanti residenti nella zona in cui è ubicata la discarica.

Intervengono il Presidente, *l'Ing. Alessandro Italiani* ed il Direttore del Consorzio, *Dott. Franco Gerardini*, che rappresentano il quadro normativo e giuridico della situazione collegata con il riconoscimento dell'eco-ristoro ai Comuni sede di impianti e si dichiarano disponibili ad affrontare il tema, d'intesa con gli altri Comuni consorziati, per ipotizzare una soluzione praticabile e condivisa.

Dopo l'ampia discussione, conclusosi il dibattito, il Presidente dell'assemblea invita i presenti ad approvare il Conto Consuntivo 2014 ed a provvedere a coprire le perdite di esercizio, pari ad € **434.075,81** da parte dei Comuni consorziati con appositi stanziamenti sui propri bilanci, in misura corrispondente alle quote di partecipazione, come richiesto dal CdA con atto deliberativo n. 15 del 23/03/2014, ai sensi dell'art. 52 del vigente Statuto consortile.

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

“Area Piomba Fino”

Pertanto, invita i presenti ad esprimere il voto sull’o.d.g.: “**Conto Consuntivo 2014**”, costituito dai seguenti **Allegati**, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a. Conto economico;
- b. Stato patrimoniale;
- c. Nota integrativa;
- d. Rendiconto finanziario;
- e. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- f. Relazione del Consiglio di Amministrazione (CdA);
- g. Relazione del Direttore Generale;

Richiamata la delibera del CdA n. 25 del 25/03/2015, avente per oggetto: “*Approvazione Conto Consuntivo 2014*”;

Richiamata la delibera del CdA n. 10 del 03/02/2015, avente per oggetto: “*Approvazione quote consortili anno 2015 di partecipazione dei Comuni consorziati in base alla deliberazione assembleare n. 10 del 28.11.2013 di approvazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 ed in base alla popolazione risultante dal 15° censimento generale del 09.10.2011*”;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 avente per oggetto: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente per oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 avente per oggetto: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Vista la L.R. 29.06.1993, n. 26 avente per oggetto: “*Norme in materia di organismi consortili*” e s.m.i.;

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 avente per oggetto: “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino” (BURA n. 5 Straordinario del 10.07.1998) ed in particolare gli articoli 50, 51 e 52;

L’Assemblea dei Sindaci dei Comuni o loro delegati, con votazione palese espressa per alzata di mano, esprime il seguente risultato:

Quadro presenze consiglieri e quote rappresentate.

	Rappresentanti nella 2^ Convocazione Art. 10, co. 3 Statuto	Quote rappresentate 2^ Convocazione Art. 10, co. 3 Statuto
Presenti	5	12 (>1/3 di 15)
Astenuti	0	0
Votanti	5	12
Voti favorevoli	5	12 (>1/3 di 15)
Voti contrari	0	0

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante del dispositivo, ai sensi dell’art. 3 della legge 241/1990 e s.m.i.;

1. di prendere atto degli interventi svolti da parte degli aventi diritto nel corso della riunione dell’assemblea consortile, tenutasi in seduta pubblica ed in 2^ convocazione;

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

"Area Piomba Fino"

2. **di approvare** ai sensi degli articoli 50 - 52 dello Statuto consortile, il Conto Consuntivo 2014, proposto con delibera del CdA n. 25 del 25/03/2015, che presenta una perdita di € 434.075,81 e che si compone dei seguenti **Allegati**, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a. Conto economico
 - b. Stato patrimoniale;
 - c. Nota integrativa;
 - d. Rendiconto finanziario;
 - e. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - f. Relazione del Consiglio di Amministrazione (CdA);
 - g. Relazione del Direttore Generale;
3. **di prendere atto** che la perdita dell'esercizio chiuso al **31.12.2014**, pari a € 434.075,81 verrà coperta, da parte dei Comuni consorziati, mediante versamenti in proporzione alle loro quote di partecipazione, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del vigente Statuto consortile e della delibera del CdA n. 10 del 03.02.2015;
4. **di disporre** la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani "Area Piomba Fino";
5. **di dare atto** che con la pubblicazione del presente provvedimento, vengono assolti gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
6. **di trasmettere** copia del presente atto, completo degli **Allegati**, ai Comuni consorziati, per i provvedimenti di competenza, contestualmente alla pubblicazione della presente delibera all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del vigente Statuto consortile.

Successivamente, su proposta del Presidente dell'assemblea, stante l'urgenza di dare immediata attuazione a quanto deliberato;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano degli aventi diritto al voto che dà il seguente risultato:

Quadro presenze consiglieri e quote rappresentate.

	Rappresentanti nella 2^ Convocazione Art. 10, co. 3 Statuto	Quote rappresentate 2^ Convocazione Art. 10, co. 3 Statuto
Presenti	5	12 (>1/3 di 15)
Astenuti	0	0
Votanti	5	12
Voti favorevoli	5	12 (>1/3 di 15)
Voti contrari	0	0

DELIBERA

1. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);

Letto, confermato e sottoscritto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199.

IL SEGRETARIO

Dott. Franco Gerardini

IL PRESIDENTE

Dr. Ernesto Piccini

CONSORZIO Comprensoriale R.U. Piomba Fino - 64032 Atri (Te)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2014
(art. 2434 art. 2425 c.c.)

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Previsione 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
<i>1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
a) Ricavi Smaltimento in Discarica	0	0	0	3.094.545,45
b) Ricavi Servizio Igiene Urbana	785.694,00	784.721,17	577.092,73	514.000,00
c) Ricavi per Gestione Solare e Eolico	0	0	0	112.014,00
d) Corrisp.Prod.Energia Elettrica Imp. Biog	0	0	0	12.000,00
e) Deduzione 28,5% servizi Comuni Vallata Fino	0	0	0	0
f) Ricavi e proventi vari	0,00	0,00	5.100,44	0
Totale	785.694,00	784.721,17	582.193,17	3.732.559,45
Totale Valore della Produzione (A)	785.694,00	784.721,17	582.193,17	3.732.559,45
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
<i>7 - Per servizi</i>				
a) Smaltimento Rifiuti in Discarica	0	0	0	0
b) Conduzione e Gestione Discarica da Parte di Terzi	0	0	0	2.425.454,55
c) Approntamento Area Discarica - Esproprio e Gara	90,26	46.415,56	49,87	0
d) Progettazione Esterna Discarica	11.887,51	33.560,61	48.828,00	0
e) Ripristino Ambientale Discarica	0	0	0	0
f) Pretrattamento Rifiuti	0	0	0	0
g) Tassa Regionale Smaltimento	0	0	0	56.931,27
h) Servizi Igiene Urbana	671.732,39	656.097,74	435.085,97	561.116,70
i) Smaltimento Percolato	237.541,08	190.420,65	202.531,56	35.375,00
j) Gestione e monitoraggio discarica	23.565,01	23.493,03	22.545,52	1.500,00
m) Manutenzione Ordinaria e Conduzione Discarica	9.917,00	11.717,00	0	0
n) Rilievi tecnici in discarica	0	0	0	0
o) Impatto Ambientale	0	0	0	120.436,36
p) Analisi di Laboratorio	4.950,00	6.080,00	5.240,00	1.500,00
q) Gestione Tecnica Della Discarica	12.753,60	12.662,40	12.480,00	12.480,00
s) Fitti Passivi per Piattaforma Ecologica	0,00	0,00	16.636,06	0
t) Emolumenti Consiglio di Amministrazione	41.620,55	40.240,60	35.396,66	39.600,00
u) Emolumenti Collegio Sindacale	14.077,03	14.486,30	15.396,20	15.193,04
v) Fitti Passivi per Discarica	0,00	0,00	54.911,30	0
z) Premi di Assicurazione	14.095,50	22.997,50	14.514,00	15.000,00
aa) Manutenzione e Riparazione	0	0	196,9	2.000,00
Totale	1.042.229,93	1.058.173,39	863.812,04	3.286.586,92
<i>8 - Per godimento di beni di terzi</i>				
a) Fitti Passivi	7.587,90	7.633,83	7.636,88	7.832,66
b) Pulizia Sede Consorzio	1.440,00	1.440,00	1.320,00	1.440,00
Totale	9.027,90	9.073,83	8.956,88	9.272,66
<i>9 - Per il personale</i>				
a) Salari, Stipendi e Relativi Contributi	137.174,21	142.492,43	125.129,29	142.170,00
b) Oneri I.N.A.I.L.	4.391,80	4.940,03	4.025,32	5.040,00
e) Compenso al Direttore	41.280,00	40.759,80	40.320,00	43.668,00
f) Compenso Al Commissario Straordinario	0,00	0,00	2.600,00	0
g) Accant. al F.do T.F.R.	7.157,31	7.192,22	7.555,83	8.759,38
h) Compenso Part.Assemblea Sindaci	0	0	0	0
Totale	190.003,32	195.384,48	179.630,44	199.637,38
<i>10 - Ammortamenti e svalutazioni</i>				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:				
1 Amm.to Software per computer	0	0	0	1.060,96
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
0 Ammortamento Nuova Discarica e Chiusura Vecchia	0	0	0	70.909,09
1 Amm.to Attrezzatura Varia	0	0	0	0,00
2 Amm.to Automezzi Autocarri	0	0	0	0,00
3 Amm.to Automezzi Compattatori	0	0	0	0,00
4 Amm.to Contenitori per raccolta R.U.	0	0	0	0,00
5 Amm.to Discarica Consortile	0	0	0	0,00
6 Amm.to Impianti e Macchine	0	0	0	0,00
7 Amm.to Impianto Utilizzo Biogas	0	0	284	0,00
8 Amm.to Macchinari	0	0	0	0,00
9 Amm.to Macchine d'Ufficio Elettroniche	928	789	789	789,00
10 Amm.to Mobili, Arredi e dotazione d'uffi	0	0	0	0,00
11 Amm.to Spazzolatrici	0	0	0	0,00

d) Svalutazione Crediti				
1 Perdite Su Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Accantonamento per perdite su crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	928,00	789,00	1.073,00	72.759,05
11- Accantonamenti Per Rischi e Oneri				
a) accantonamenti Per Gestione Post Chiusura Discarica	0,00	0,00	0,00	66.484,85
b) Acc.to al F.do Vincolato ripristino F.do Amm.to Discarica	45.782,78	45.782,82	45.782,82	45.782,82
Totale	45.782,78	45.782,82	45.782,82	112.267,67
14 - Oneri diversi di gestione				
a) Abbonamenti a Giornali e Riviste	1.543,08	1.275,90	1.057,10	1.850,00
b) Acqua e Fognatura	0	0	34,31	76,66
c) Analisi Chimiche e microbiologiche	0	0	0	1.500,00
d) Arrotondamenti Passivi	0	0	0	50
e) Beni strumentali inferiori a E.516,46	0	384	0	500
f) Camera di Commercio	597,12	519,87	1.108,22	920
g) Cancelleria e Stampati	430,54	434,15	351,29	1.228,37
h) Canone Manutenzione Software	1.021,57	1.171,08	841,86	1.292,57
i) Carburanti e Lubrificanti	0	0	0	0
j) Consulenze	29.535,00	31.312,20	36.730,83	12.040,00
k) Costi e Oneri Vari	470,85	2.778,64	3.715,49	1.500,00
l) Definizione Contenziosi	0	0	0	0
m) i.v.a. Indetraibile	0	0	0	50
n) Manutenzione software e Hardware	0	0	0	500
o) Materiali da consumo D.P.I. L.626/94	0	0	0	200
p) Oneri Vari Indeducibili	0	171,41	69,97	337,89
q) Perdite Su Crediti	0	0	0	1.500,00
r) Rimborso Spese di missione	0	0	0	0
s) Spazzatura sede consorzio	73,18	0	0	404
t) Spese di Contenzioso e recupero crediti	10.776,84	14.138,08	0	0
u) Spese di Rappresentanza	50	0	0	0
v) Spese di Riscaldamento	0	0	11,98	1.006,25
z) Spese di Ristorazione	0	0	0	0
aa) Spese Energia Elettrica	0	105,62	221,93	665,15
ab) Spese Giudiziarie	0	0	0	3.000,00
ac) Spese legali	8.504,66	3.235,86	4.803,49	11.979,53
ad) Spese Postali	122,94	248,62	264,2	1.200,00
ae) Spese Telefoniche	2.952,51	4.125,99	2.961,32	5.000,00
af) Valori Bollati	0	0	91,43	700
ag) Vidimazione Libri Contabili	0	0	311,87	509,87
ah) Definizione Contenziosi	0	0	928,9	0,00
Totale	56.078,29	59.901,42	53.504,19	48.010,29
Totale Costi della Produzione (B)	1.344.050,22	1.369.104,94	1.152.759,37	3.728.533,97
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-558.356,22	-584.383,77	-570.566,20	4.025,48
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
17 - Interessi e altri oneri finanziari				
a) Interessi Passivi di c/c	44,64	558,66	5.718,75	18.790,00
b) Interessi Passivi Su Mutui	8.243,30	4.740,11	2.237,41	18.000,00
c) Oneri Bancari	911,44	3.817,16	1.693,59	2.500,00
d) Interessi Passivi verso Fornitori	44.347,95	44.384,66	191.162,78	50.000,00
e) Interessi attivi di c/c	-545,19	-25,97	-16,37	-49
f) Interessi Attivi Verso Clienti	0	5,96	-5.172,48	-12.000,00
g) Interessi Su Cauzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	53.002,14	53.480,58	195.623,68	77.241,00
Totale proventi e oneri finanziari (17)	53.002,14	53.480,58	195.623,68	77.241,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 - Proventi				
a) Contributo Straordinario Mantenimento Consorzio	0,00	0,00	0,00	0
b) Arrotondamenti Attivi	42,08	239,12	879,13	200
c) Indennità Contrattuale Costruzione Discarica	0,00	0,00	0,00	0
d) Ristorno Sp.Prog.Nuova e Vecchia	133.087,58	54.328,90	0,00	0
e) Plusvalenze da Realizzo	0,00	0,00	10.000,00	0
f) Quote Consortili Ordinarie	50.354,55	50.354,55	51.129,23	76.693,85
g) Ricavi e Proventi Vari	30.368,30	2.123,09	1.430,99	2.000,00
h) Sopravvenienze Attive	634,87	83.222,21	20.383,03	1.316,33
i) Sopravvenienze Attive per Tributo Regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.487,38	190.267,87	83.822,38	80.210,18

<i>21 - Oneri</i>				
a) Arrotondamenti Passivi	125,53	144,03	129,75	150
b) Multe e ammende	30,99	1.029,02	253,14	0,00
c) Quota Impatto Ambientale Comuni Vallata	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Sopravvenienze Passive per Tributo Reginale	0,00	0,00	0,00	0,00
e) Sopravvenienze Passive	35.352,17	33.077,69	14.643,24	204,66
Totale	35.508,69	34.250,74	15.026,13	354,66
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	178.978,69	156.017,13	68.796,25	79.856,52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-E)	-432.379,67	-481.847,22	-697.393,63	6.640,00
<i>21 - Imposte dell'esercizio</i>				
a) Imposte Indeduc.Dell'esercizio	0	110,63	0,00	5.780,00
b) Imposte e Tasse Deducibili	1.696,14	1.717,29	976,04	860
Totale	1.696,14	1.827,92	976,04	6.640,00
23 - Utile (Perdita) d'esercizio	-434.075,81	-483.675,14	-698.369,67	0,00

Il Consiglio di Amministrazione

"CONSORZIO Comprensoriale R.U. Piomba Fino - 64032 Atri (Te)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2014

(art. 2434 art. 2425 c.c.)

A T T I V O		Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) CREDITI VERSO SOCI			
<i>I - Per Versamento di Quote Sociali</i>			
A I 1	Quote Soc.Comune di Pineto	0	0,00
A I 2	Quote Soc.Comune di Silvi	1.519,10	1.519,10
A I 3	Quote Soc.Comune di Arsita	110,48	110,48
A I 4	Quote Soc.Comune di Bisenti	276,20	276,20
A I 5	Quote Soc.Comune di Castiglione M.Raimondo	276,2	276,20
<i>II - Per Perdite Riconosciute dai Consigli Comunali</i>			
A II 1	Crediti per perdite riconosciute dai Consigli Comunali	365.831,44	710.151,62
Totale		368.013,42	712.333,60
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			
B I 1	Software per Computers	6.722,83	6.722,83
B I 2	F.do Amm.to Software	-6.722,83	-6.722,83
Totale		0,00	0,00
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>			
B II 1	Discarica Consortile	3.018.607,61	3.018.607,61
B II 2	Nuova Discarica Consortile	398.263,02	398.263,02
B II 3	Nuova Discarica c/Costi Pluriennali da ammortizzare	212.269,78	212.269,78
B II 4	Macchinari	3.300,00	3.300,00
B II 5	Impianti e Macchine	14.700,00	14.700,00
B II 6	Impianti Interni di Comunicazione	2.530,64	2.530,64
B II 7	Sanitari	55,26	55,26
B II 8	Contenitori per Raccolta RUP	377.181,27	377.181,27
B II 9	Attrezzatura Varia	2.059,00	2.059,00
B II 10	Mobili, Arredi e dotazione d'Ufficio	6.519,85	6.519,85
B II 11	Macchine D'Ufficio Elettroniche	12.073,38	10.683,38
B II 12	Macchine D'Ufficio Elettriche	32,5	32,50
B II 13	Altri Beni Materiali	1.914,25	1.914,25
B II 14	Altri Beni Materiali Detraibili al 50%	265,84	265,84
B II 15	Attr.Varie e Minute (<516,46 €.)	255,34	255,34
B II 16	F.do amm. Discarica Consortile	-354.410,63	-354.410,63
B II 17	F.do Amm.Macchinari	-3.300,00	-3.300,00
B II 18	F.do Amm.Impianti e Macchine	-14.700,00	-14.700,00
B II 19	F. Amm.Impianti interni di Comunicazione	-2.530,64	-2.530,64
B II 20	F.do Amm. Sanitari	-55,26	-55,26
B II 21	F.do Amm. Contenitori Raccolta RUP	-377.181,27	-377.181,27
B II 22	F.do Amm. Attrezzatura Varia	-2.059,00	-2.059,00
B II 23	F.do Amm. Mobili Arredi e dotazione di U	-6.519,85	-6.519,85
B II 24	F.do Amm. Macchine d'Uff.Elettroniche	-10.637,88	-9.709,88
B II 25	F.do Amm.to Macchine Elettriche e Software	-32,5	-32,50
B II 26	F.do Amm. Altri beni materiali	-1.914,25	-1.914,25
B II 27	F.do amm. altri beni detraibili al 50%	-265,84	-265,84
B II 28	F.do Amm. Accelerato Discarica Consorti	-917.245,65	-917.245,65
B II 29	F.do Amm. Attrezzatura Varia e Minuta	-255,34	-255,34
Totale		2.358.919,63	2.358.457,63
Totale Immobilizzazioni		2.358.919,63	2.358.457,63

II - Crediti			
C II	Crediti Esigibili Nell' Anno:		
C II	1 Clienti	644.189,85	538.769,23
C II	2 Clienti c/ Fatture da Emettere	199.198,06	149.714,32
C II	3 Erario C/Acc. IRAP	85,68	0,00
C II	4 Inps C/Rimborsi	4.452,27	0,00
C II	5 Note credito da Ricevere	0	10.176,17
C II	6 Erario c/iva c/compensazione	0	0,00
C II	7 Quote Consortili	88.133,39	88.399,75
C II	8 Erario C/Iva a Credito	169.839,21	112.463,33
	Totale	1.105.898,46	899.522,80
C II	Crediti Esigibili oltre l'Anno		
C II	9 Crediti per Arredi v/Atri	14.182,56	14.182,56
C II	10 Crediti Per Arredi v/Bisenti	19.996,90	19.996,90
C II	11 Crediti Per Arredi v/Castilenti	18.205,00	18.205,00
C II	12 Crediti per Arredi v/Montefino	19.997,19	19.997,19
C II	13 Crediti Per Arredi v/Arsita	18.000,00	18.000,00
C II	14 Deposito Cauz.le Accensione c/c Postale	388,11	388,11
C II	15 Fornitori c/Credito	7.541,39	99,89
C II	16 Crediti Diversi	162,85	159,57
C II	17 Crediti Verso Comune di Atri per Trib.Regionale	119.920,60	239.800,66
C II	18 Crediti Verso Comune di Pineto per Trib.Regionale	327.766,82	327.766,82
C II	19 Crediti Verso Comune di Silvi per Trib.Regionale	116.962,50	233.925,00
	Totale	663.123,92	892.521,70
IV - Disponibilita' Liquide			
C IV	1 c/c Postale	99,41	211,35
C IV	2 Banca d'Italia	2.103,09	2.103,09
C IV	3 Banca di Credito Coop. dell' Adriatico Teramano c/c	38.865,41	76.261,43
C IV	4 Cassa Conto dell'Economo	0,00	0,00
C IV	5 Monte dei Paschi di Siena c/c	87.609,03	61.785,53
C IV	6 Banca di Credito Coop. Castiglione M.R c/Anticipi	0,00	402,68
	Totale	128.676,94	140.764,08
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I	<i>Risconti Attivi</i>		
D I	1 Risconti Attivi	23.356,72	66.339,67
	Totale	23.356,72	66.339,67
	Totale Attivo Circolante	1.921.056,04	1.999.148,25
	TOTALE ATTIVO	4.647.989,09	5.069.939,48

"CONSORZIO Comprensoriale R.U. Piomba Fino - 64032 Atri (Te)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2014
(art. 2434 art. 2425 c.c.)

		Esercizio 2014	Esercizio 2013
P A S S I V O			
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale di Dotazione	5.164,57	5.164,57
IV	Riserva Legale	1.291,14	1.291,14
VI b	Fondo Ris. Sviluppo Investimenti	746.402,83	746.402,83
VII a	Contributi c/Capitale	0	0,00
VII b	Altre Riserve	38.443,84	38.443,84
VII c	Riserva da Conversione	0,35	0,35
VIII	Utili Esercizi Precedenti	412.689,38	412.689,38
IX	Perdite Esercizi Precedenti	-778.135,94	-779.595,92
X	Perdita d'esercizio	-434.075,81	-483.663,22
	Totale	-8.219,64	-59.267,03
B) F.DO PER RISCHI E ONERI			
B 3a	F.do Svalutazione Crediti	0,00	0,00
B 3b	F.do Indennità Amministratori DL 78/10	89.720,00	73.070,00
B 3c	F.do Bonifica Discarica	0,00	0,00
B 3d	F.do Vincol.riprist.fdo amm.disc	1.746.951,33	1.701.168,55
	Totale	1.836.671,33	1.774.238,55
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.			
C 1	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	62.681,22	62.775,34
	Totale	62.681,22	62.775,34
D) DEBITI			
Debiti Pagabili Entro l'anno			
D 4	Debito per Mutuo Passivo Banca di Cred.Coop.	34.072,43	32.286,75
D 7 a	Fornitori	1.171.101,62	832.110,78
D 7 b	Fornitori c/Fatture da Ricevere	167.345,79	102.678,46
D 12 a	Erario c/Ritenute	4.547,01	25.196,95
D 12 b	Iva in Sospensione	20.036,78	9.002,85
D 12 c	Comune di Bisenti c/Quote Consortili	2.058,80	0,00
D 12 d	Debiti c/INPS	2.351,84	5.899,00
D 12 e	Debiti c/INAIL	159,30	467,93
D 12 f	Ritenute Sindacali	1.297,19	1.156,00
D 12 g	Debiti Diversi	125,20	4.063,88
	Totale	1.403.095,96	1.012.862,60
Debiti Pagabili oltre l'anno			
D 4	Debito per Mutuo Passivo Banca di Cred.Coop.	116.446,79	147.713,25
D 7 a	Fornitori	273.531,64	931.305,34
D 14 a	Debiti per Depositi Cauzionali	6.429,92	3.629,92
D 14 b	Debiti v/Com.Atri Acq.Impianto Discarica	0,00	0,00
D 14 c	Debiti v/Com.Atri per impatto Ambientale	0,00	0,00
D 14 d	Debiti v/Com.Castilenti per impatto Ambientale	0,00	0,00
D 14 e	Debiti v/Com.Montefino per impatto Ambientale	0,00	0,00
D 14 f	Debiti verso Reg.Abruzzo per Trib.Reg.le	91.206,00	91.206,00
D 14 g	Debiti verso SOGET per Trib.Reg.le	355.980,18	355.980,18
D 14 h	Debiti verso Prov.Teramo per Trib.Reg.le	31.415,04	133.380,00
	Totale	875.009,57	1.663.214,69

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

<i>I Ratei Passivi</i>			
D I	1 Ratei Passivi	0,00	4.277,10
	Risconti Passivi	478.750,65	611.838,23
	Totale	478.750,65	616.115,33
TOTALE PASSIVO		4.647.989,09	5.069.939,48

CONSORZIO Comprensoriale R.U. Piomba Fino - 64032 Atri (Te)

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio chiuso al 31/12/2014, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt.2423 bis e 2426 del Codice Civile per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del consorzio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt.2423 quarto comma e 2423 bis secondo comma del Codice Civile.

Inoltre è stato rispettato nella redazione del Bilancio, lo schema previsto dal D.M. 26 aprile 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 157 del 7 luglio 1995.

Criteri di redazione

In particolare e conformemente al disposto dall'art.2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo il principio della prudenza;
- includere i soli utili e le soli perdite effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il Costo è stato valutato in modo da non eccedere il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione all'effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio e alla residua possibilità di utilizzazione, pertanto non si è proceduti ad ammortizzare la discarica consortile in quanto non è stata più utilizzata ma è stato fatto l'accantonamento, così come deliberato dall'assemblea, al Fondo Vincolato ripristino Fondo Ammortamento Discarica in quanto nei periodi di gestione della discarica, questa non è stata ammortizzata tenendo conto della capacità volumetrica residua.

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni due nuove voci relative alla costruzione della nuova discarica e precisamente la voce Nuova discarica consortile e la voce Nuova Discarica c/Costi pluriennali da ammortizzare.

Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio.

Rimanenze

Data la particolare natura dell'attività aziendale non esistono rimanenze contabili di materie prime e merci.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Attività finanziarie

Non sono detenute attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Nel presente esercizio sono stati imputati risconti attivi e passivi e ratei passivi.

Fondi per rischi ed oneri

Sul Fondo Vincolato ripristino Fondo Ammortamento Discarica è stato effettuato un accantonamento nel corso dell'esercizio così come deliberato dall'Assemblea Consortile.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio e calcolate secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Gli impegni ed i rischi sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale secondo quanto stabilito dall'ultimo comma dell'art.2424 del Codice Civile.

Valori in valuta

Non esistono valori in valuta.

Informazioni sullo stato Patrimoniale

Crediti verso soci

Sono l'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nell'anno 2014 non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio se non le variazioni al conto **Crediti per perdite riconosciute dai Consigli Comunali** dove sono stati girati gli importi delle perdite riconosciute dai Consigli Comunali dei Comuni nel corso del 2014 per la parte non riscossa.

Crediti Verso Soci

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Quote Soc.Comune di Silvi	1.519,10			1.519,10
Quote Soc.Comune di Arsita	110,48			110,48
Quote Soc.Comune di Bisenti	276,20			276,20
Quote Soc.Comune di Castiglione M.Ra.	276,20			276,20
Crediti per perdite riconosciute dai Consigli Comunali	710.151,62		344.320,18	365.831,44
Totale	712.333,60		344.320,18	368.013,42

Essi rappresentano crediti vantati dal consorzio per le quote relative al capitale sociale non ancora versate da parte dei comuni consorziati e crediti per perdite riconosciute.

Si riporta come dato Post Chiusura la situazione delle perdite ancora da riconoscere da parte dei consigli comunali alla data di redazione del presente bilancio

Comune	Quota Perdita	Stato
COMUNE DI ATRI		
Quota di partecipazione alla Perdita 2012	157.580,85	Da Riconoscere
Quota di partecipazione alla Perdita 2013	109.134,27	Da Riconoscere
COMUNE DI PINETO		
Quota di partecipazione alla Perdita 2013	146.339,13	Da Riconoscere
COMUNE DI SILVI		
Quota di partecipazione alla Perdita 2013	153.780,10	Da Riconoscere

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale.

Non vi sono stati movimenti e variazioni nelle immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni Immateriali

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Software per Computers	6.722,83			6.722,83
F.do Amm.to Software	-6.722,83			-6.722,83
	0,00		0,00	0,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale al costo storico al netto dei fondi di ammortamento. Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni due nuove voci relative alla costruzione della nuova discarica e precisamente la voce Nuova discarica consortile e la voce Nuova Discarica c/Costi pluriennali da ammortizzare.

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Discarica Consortile	3.018.607,61			3.018.607,61
Nuova Discarica Consortile	398.263,02			398.263,02
Nuova Discarica c/Costi Pluriennali da ammortizzare	212.269,78			212.269,78
Macchinari	3.300,00			3.300,00

Impianti e Macchine	14.700,00			14.700,00
Impianti Interni di Comunicazione	2.530,64			2.530,64
Sanitari	55,26			55,26
Contenitori per Raccolta RUP	377.181,27			377.181,27
Attrezzatura Varia	2.059,00			2.059,00
Mobili, Arredi e dotazione d'Ufficio	6.519,85			6.519,85
Macchine D'Ufficio Elettroniche	10.683,38	1.390,00		12.073,38
Macchine D'Ufficio Elettriche	32,50			32,5
Altri Beni Materiali	1.914,25			1.914,25
Altri Beni Materiali Detraibili al 50%	265,84			265,84
Attr.Varie e Minute (<516,46 €.)	255,34			255,34
F.do amm. Discarica Consortile	-354.410,63			-354.410,63
F.do Amm.Macchinari	-3.300,00			-3.300,00
F.do Amm.Impianti e Macchine	-14.700,00			-14.700,00
F. Amm.Impianti interni di Comunicazione	-2.530,64			-2.530,64
F.do Amm. Sanitari	-55,26			-55,26
F.do Amm. Contenitori Raccolta RUP	-377.181,27			-377.181,27
F.do Amm. Attrezzatura Varia	-2.059,00			-2.059,00
F.do Amm. Mobili Arredi e dotazione di U	-6.519,85			-6.519,85
F.do Amm. Macchine d'Uff.Elettroniche	-9.709,88		928,00	-10.637,88
F.do Amm.to Macchine Elettriche	-32,50			-32,5
F.do Amm. Altri beni materiali	-1.914,25			-1.914,25
F.do amm. altri beni detraibili al 50%	-265,84			-265,84
F.do Amm. Accelerato Discarica Consorti	-917.245,65			-917.245,65
F.do Amm. Attrezzatura Varia e Minuta	-255,34			-255,34
Totale	2.358.457,63	1.390,00	928,00	2.358.919,63

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Tra i crediti risultano iscritti 564.649,92 per Crediti Verso Comuni per Trib.Regionale come da accordo con la provincia di Teramo ed ha la sua contropartita tra i debiti per 478.601,22 in quanto la differenza è stata già pagata dal Consorzio.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Crediti				
	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Crediti Esigibili Nell' Anno:				
Clienti	538.769,23	105.420,62		644.189,85
Clienti c/ Fatture da Emettere	149.714,32	49.483,74		199.198,06
Erario C/Acc. IRAP	0,00	85,68		85,68
Inps C/Rimborsi	0,00	4.452,27		4.452,27
Note credito da Ricevere	10.176,17		10.176,17	0
Erario c/iva c/compensazione	0,00			0
Quote Consortili	88.399,75		266,36	88.133,39
Erario C/Iva a Credito	112.463,33	57.375,88		169.839,21
	899.522,80	216.818,19	10.442,53	1.105.898,46
Crediti Esigibili oltre l'Anno				
Crediti per Arredi v/Atri	14.182,56			14.182,56
Crediti Per Arredi v/Bisenti	19.996,90			19.996,90
Crediti Per Arredi v/Castilenti	18.205,00			18.205,00
Crediti per Arredi v/Montefino	19.997,19			19.997,19
Crediti Per Arredi v/Arsita	18.000,00			18.000,00
Deposito Cauz.le Accensione c/c Postale	388,11			388,11

Crediti Diversi	159,57	3,28		162,85
Crediti Verso Comune di Atri per Trib.Regionale	239.800,66		119.880,06	119.920,60
Crediti Verso Comune di Pineto per Trib.Regionale	327.766,82			327.766,82
Crediti Verso Comune di Silvi per Trib.Regionale	233.925,00		116.962,50	116.962,50
Fornitori c/Credito	99,89	7.441,50		7.541,39
	892.521,70	7.444,78	236.842,56	663.123,92

Disponibilità liquide

I dati sulla movimentazione dell'esercizio delle disponibilità liquide sono di seguito evidenziati.

Disponibilità Liquide

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
c/c Postale	211,35		111,94	99,41
Banca d'Italia	2.103,09			2.103,09
Banca di Credito Coop. dell' Adriatico Teramano c/c	76.261,43		37.396,02	38.865,41
Cassa Conto dell'Economo	0,00			0,00
Banca di Credito Coop. Castiglione M.R c/Anticipi	402,68		402,68	0,00
Monte dei Paschi di Siena c/c	61.785,53	25.823,50		87.609,03
	140.764,08		-12.087,14	128.676,94

Risconti Attivi

Risultano iscritti risconti attivi per il 2014. La variazione è la seguente ed è relativa alla quota interessi di competenza per la transazione della posizione debitoria con il Consorzio Frentano:

Risconti Attivi

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Risconti Attivi	66.339,67		42.982,95	23.356,72
	66.339,67		42.982,95	23.356,72

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è evidenziato nel prospetto che segue.

Nel prospetto viene riportata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Patrimonio Netto

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Capitale di Dotazione	5.164,57			5.164,57
Riserva Legale	1.291,14			1.291,14
Fondo Ris. Sviluppo Investimenti	746.402,83			746.402,83
Contributi c/Capitale	0,00			0
Altre Riserve	38.443,84			38.443,84
Riserva da Conversione	0,35			0,35
Utili Esercizi Precedenti	412.689,38			412.689,38
Perdite Esercizi Precedenti	-779.595,92		-1.459,98	-778.135,94
Perdita d'esercizio	-483.663,22		-49.587,41	-434.075,81
	-59.267,03	0,00	-51.047,39	-8.219,64

Il capitale sociale è rappresentato da quote ai sensi di legge.

Fondi per rischi ed oneri

Come già specificato sopra nel corso del presente esercizio sono stati fatti accantonamenti per rischi e oneri al nuovo Fondo Vincolato ripristino Fondo Ammortamento Discarica per euro 45.782,82. Il Fondo Bonifica Discarica è servito alla costituzione del Fondo.

Il prospetto delle variazioni risulta essere il seguente:

Fondi per Rischi e Oneri				
	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
F.do Svalutazione Crediti	0,00			0,00
F.do Indennità Amministratori DL 78/10	73.070,00	16.650,00		89.720,00
F.do Vincol.riprist.fdo amm.disc	1.701.168,55		1.701.168,55	0,00
F.do Bonifica Discarica	0,00	1.746.951,33		1.746.951,33
	1.774.238,55	1.763.601,33	1.701.168,55	1.836.671,33

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dalla normativa vigente. Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

Trattamento di Fine Rapporto				
	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	62.775,34		-94,12	62.681,22
	62.775,34		-94,12	62.681,22

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Debiti				
	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Debiti Pagabili Entro l'anno				
Deb.Mutuo Passivo Banca di Cred.Coop.	32.286,75	1.785,68		34.072,43
Fornitori	832.110,78	338.990,84		1.171.101,62
Fornitori c/Fatture da Ricevere	102.678,46	64.667,33		167.345,79
Erario c/Ritenute	25.196,95		20.649,94	4.547,01
Iva in Sospensione	9.002,85	11.033,93		20.036,78
Comune di Bisenti c/Quote Consortili	0,00	2.058,80		2.058,80
Debiti c/INPS	5.899,00		3.547,16	2.351,84
Debiti c/INAIL	467,93		308,63	159,30
Ritenute Sindacali	1.156,00	141,19		1.297,19
Debiti Diversi	4.063,88		3.938,68	125,20
	1.012.862,60	418.677,77	28.444,41	1.403.095,96
Debiti Pagabili oltre l'anno				
Debito per Mutuo Passivo Banca di Cred.Coop.	147.713,25		31.266,46	116.446,79
Fornitori	931.305,34		657.773,70	273.531,64
Debiti per Depositi Cauzionali	3.629,92	2.800,00		6.429,92
Debiti v/Com.Atri Acq.Impianto Discarica	0,00			0,00
Debiti v/Com.Atri per impatto Ambientale	0,00			0,00
Debiti v/Com.Castilenti per impatto Ambientale	0,00			0,00
Debiti v/Com.Montefino per impatto Ambientale	0,00			0,00

Debiti verso Reg.Abruzzo per Trib.Reg.le	91.206,00			91.206,00
Debiti verso SOGET per Trib.Reg.le	355.980,18			355.980,18
Debiti verso Prov.Teramo per Trib.Reg.le	133.380,00		101.964,96	31.415,04
	1.663.214,69	2.800,00	791.005,12	875.009,57

Ratei e risconti Passivi

I ratei si riferiscono a costi pagati nel 2015 ma di competenza anche del 2014 mentre i risconti si riferiscono alla quota non di competenza della somma a carico delle ditta aggiudicatrice per la costruzione della nuova discarica.

Ratei e risconti Passivi

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Ratei Passivi	4.277,10		4.277,10	0,00
Risconti Passivi	611.838,23		133.087,58	478.750,65
	616.115,33		137.364,68	478.750,65

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art.2427 punto10 Codice Civile viene esposto nel seguente prospetto la tipologia di ricavi:

Ricavi della Gestione Tipica

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Ricavi Smaltimento in Discarica	0,00			0,00
Ricavi Servizio Igiene Urbana	784.721,17	972,83		785.694,00
Ricavi per Cessione Contenitori RU	0,00			0,00
Corrisp.Prod.Energia Elettrica Imp. Blog	0,00			0,00
Ricavi e proventi vari	0,00			0,00
Deduzione 28,5% servizi Comuni Vallata Fino	0,00			0,00
	784.721,17	972,83	0,00	785.694,00

Costo della gestione tipica

Essi sono esposti in bilancio secondo la seguente tabella

Oneri della Gestione Tipica

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Smaltimento Rifiuti in Discarica	0			0
Approntamento Area Discarica - Esproprio e Gara	46.415,56		46.325,30	90,26
Progettazione Esterna Discarica	33.560,61		21.673,10	11.887,51
Ripristino Ambientale Discarica	0			0
Servizi Igiene Urbana	656.097,74	15.634,65		671.732,39
Smaltimento Percolato	190.420,65	47.120,43		237.541,08
Gestione e monitoraggio della discarica	23.493,03	71,98		23.565,01
Manutenzione Ordinaria e Conduzione Discarica	11.717,00		1.800,00	9.917,00
Rilievi tecnici in discarica	0			0
Analisi di Laboratorio	6.080,00		1.130,00	4.950,00
Gestione Tecnica Della Discarica	12.662,40	91,20		12.753,60
Premi di Assicurazione	22.997,50		8.902,00	14.095,50
Manutenzione e Riparazione	0			0
	1.003.444,49	62.918,26	79.830,40	986.532,35

Ammortamenti.

La discarica consortile non è stata ammortizzata per il mancato uso nel corso del 2014. Le quote sono state calcolate applicando le aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizione nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Ammortamenti.

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Amm.to Impianto Utilizzo Biogas	0,00			0,00
Amm.to Macchine d'Ufficio Elettroniche	789,00	139,00		928
	789,00	139,00	0,00	928,00

Svalutazione Crediti

Non sono stati svalutati Crediti nel corso dell'anno.

Interessi e altri oneri finanziari

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio al 31.12.2014 della voce "interessi ed altri oneri finanziari", secondo quanto previsto dall'art.2427 Codice Civile punto 12.

Oneri e proventi finanziari

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Interessi Passivi di c/c	558,66		514,02	44,64
Interessi Passivi Su Mutui	4.740,11	3.503,19		8.243,30
Oneri Bancari	3.817,16		2.905,72	911,44
Interessi Passivi verso Fornitori	44.384,66		36,71	44.347,95
Interessi attivi di c/c	-25,97		519,22	-545,19
Interessi Attivi Verso Clienti	-5,96	5,96		0
Interessi Su Cauzioni	0,00			0,00
	53.468,66	3.509,15	3.975,67	53.002,14

Proventi e oneri straordinari

Di seguito è riportato il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari. La voce sopravvenienze attive è pari a 634,87. La voce sopravvenienze Passive contiene le somme dovute ai Comuni di Castilenti e Montefino per i debordi sui servizi di Igiene Urbana. relativi agli anni passati.

Oneri e proventi Straordinari

	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Arrotondamenti Attivi	239,12		197,04	42,08
Quote Consortili Ordinarie	50.354,55			50.354,55
Ricavi e Proventi Vari	2.123,09	28.245,21		30.368,30
Ristorno Sp.Prog.Nuova e Vecchia	54.328,90	78.758,68		133.087,58
Sopravvenienze Attive	83.222,21		82.587,34	634,87
Indennità Contrattuale Costruzione Discarica	0,00			0,00
Plusvalenze da Realizzo	0,00			0,00
	190.267,87	107.003,89	82.784,38	214.487,38
Sopravvenienze Passive	33.077,69	2.274,48		35.352,17
Arrotondamenti Passivi	144,03		18,50	125,53
Sopravvenienze Passive per Atto transattivo DECO	0,00			0,00
Multe e ammende	1.029,02		998,03	30,99
	34.250,74	2.274,48	1.016,53	35.508,69

Altre Informazioni

Compensi agli organi sociali e oneri del lavoro

Come richiesto dal punto 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile, di seguito vengono indicati i compensi spettanti ai soggetti che hanno ricoperto cariche sociali nel corso dell'esercizio secondo il seguente prospetto:

Compensi Amm.ri Sindaci e Oneri Lavoro				
	Eserc. 2013	Incremento	Decremento	Eserc. 2014
Comp.Amm. Sindaci				
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	40.240,60	1.379,95		41.620,55
Emolumenti Collegio Sindacale	14.488,30		411,27	14.077,03
Compenso al Direttore	40.759,80	520,20		41.280,00
Compenso Part.Assemblea Sindaci	0			0
	95.488,70	1.900,15	411,27	96.977,58
Oneri del lavoro				
Salari, Stipendi e Relativi Contributi	142.492,43		5.318,22	137.174,21
Oneri I.N.A.I.L.	4.940,03		548,23	4.391,80
Accant. al F.do T.F.R.	7.192,22		34,91	7.157,31
	154.624,68	0,00	5.901,36	148.723,32

I pagamenti dei compensi al Consiglio di amministrazione sono stati sospesi al 30 giugno 2014 dal Direttore a seguito della pubblicazione del parere interpretativo delle sezioni riunite della Corte dei Conti della Regione Lombardia

Proposta di copertura della perdita dell'esercizio

Signori soci, il conto economico relativo all'esercizio evidenzia una perdita pari a Euro 434.075,81 che si propone di coprire da parte dei comuni consorziati mediante versamento in proporzione alle quote di partecipazione per dare attuazione al disposto dell'art.52 dello statuto sopra richiamato e per dare una consistenza finanziaria all'Ente

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Autorelli Massimo
Pizzetti
Stelma

**CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI
AREA PIOMBA FINO**

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 chiude questo anno con una perdita per euro 434.075,81

La Mission del Consorzio

Il Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani "Area Piomba - Fino", è stato istituito con L.R. n. 74/1988 in applicazione del DPR n. 915/1982 ed il suo Statuto è stato adeguato ai sensi degli ex articoli 23 e 25 della legge 08.06.1990, n. 142, L.R. 29.06.1993, n. 26 e L.R. 25.10.1996, n. 102. Il Consorzio si configura ai sensi dell'art. 1, comma 4 dello Statuto "azienda speciale che gestisce attività a rilevanza economica".

L'Azienda consortile viene definita dall'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.), come: "ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale". I connotati caratteristici di tale modello gestionale, quindi, sono la strumentalità, la personalità giuridica e l'autonomia imprenditoriale. La gestione dell'Azienda consortile deve essere improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Sussiste altresì l'obbligo di perseguire il pareggio del bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Essa ha come obiettivo il raggiungimento dell'interesse locale e, per raggiungerlo, si affida ad una struttura che utilizza tecniche di azione tipiche dell'impresa essendo chiamata a rispondere unicamente del prodotto offerto.

Il Consorzio sin dalla ex Legge n. 142/1990, è stato individuato come il modello di gestione dei servizi pubblici cui far ricorso per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale. Si tratta di una forma di gestione che rappresenta un efficace strumento di intervento pubblico a livello locale. La forza è nella strumentalità che collega le aziende speciali ai comuni di riferimento, condizione che autorizza i comuni medesimi ad intervenire finanche per ripianare i bilanci in caso di non raggiungimento dei pareggi a cui devono per disposizione tendere. L'ente locale, dunque, si serve dell'Azienda consortile per la gestione di un servizio pubblico e, quindi, per soddisfare un'esigenza della collettività in quest'ottica spetta esclusivamente ad esso la fase "politica" della determinazione degli obiettivi e della vigilanza sul perseguimento e raggiungimento di questi.

L'attribuzione della personalità giuridica, che costituisce il secondo elemento caratterizzante il modello aziendale, rende quest'ultima un soggetto a sé stante: essa dunque non appare più come un organo dell'ente locale a legittimazione separata, come era l'azienda municipalizzata prevista dal T.U. n. 2578/25. L'attribuzione dell'autonomia imprenditoriale costituisce il terzo elemento caratteristico del modello aziendale. Con essa il legislatore ha voluto evidenziare che l'azienda non deve essere vista come un organo di esecuzione delle determinazioni dell'ente locale, ma come un'impresa alla quale si applica, salvo eccezioni, la disciplina del codice civile.

Ai fini di un inquadramento giuridico del Consorzio come azienda speciale di cui all'art. 1, comma dello Statuto, si riportano alcuni passaggi della Delibera della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - N. 2/SEZAUT/2014/QMIG - Adunanza del 15 gennaio 2014:

"Omissis L'azienda speciale, disciplinata dall'art. 114, d.lgs. n. 267/2000, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, chiamato a svolgere un'attività di rilevanza commerciale e appartenente alla classe degli enti strumentali. Tali caratteristiche sono proprie dell'azienda speciale sin dalla originaria previsione di cui all'art. 23, l. 7 agosto 1990, n. 142.

Trattasi di un soggetto di diritto a sé stante, indipendente e diverso dall'ente locale che lo ha costituito, vale a dire uno strumento per la gestione di un servizio pubblico. Al Comune compete l'approvazione degli atti fondamentali dell'azienda speciale: il piano-programma comprendente il contratto di servizio, i bilanci economici di previsione pluriennale e annuale, il conto consuntivo e il bilancio di esercizio. Anche lo statuto, al momento della costituzione dell'azienda speciale, viene approvato dal consiglio comunale. Spetta, pertanto, all'azienda procedere autonomamente, secondo le regole di economicità che caratterizzano l'esercizio di un'impresa, nel perseguimento dei fini posti dell'ente locale.

L'appartenenza dell'azienda speciale alla categoria degli enti pubblici economici (Cass. Sez. un., 15 dicembre 1997, n. 12654) comporta, oltre all'iscrizione nel registro delle imprese, l'assoggettabilità alla disciplina di diritto privato per quanto attiene al profilo dell'impresa e per i rapporti di lavoro dei dipendenti (T.A.R. Liguria, II, 24 maggio 1995,

n. 272). Ne deriva che i contratti collettivi di lavoro non sono necessariamente quelli del settore pubblico, ma quelli stabiliti dalle parti in riferimento al settore merceologico di appartenenza. L'azienda speciale, operando come una qualsiasi impresa commerciale, soggiace al regime fiscale proprio delle società di diritto privato e, quindi, è soggetto passivo di imposta distinto dall'ente locale, ai fini del pagamento di IVA, IRES e IRAP (Cass., sez. V, 15 aprile 2005, n. 7906; Cons. Stato, III, 18 maggio 1993, n. 405). Ciò diversamente dalle aziende ex municipalizzate e dagli altri enti strumentali degli enti territoriali, ai quali si applicano le agevolazioni di cui all'art. 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, come sostituito dall'art. 66, co. 8, d.l. 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla l. 29 ottobre 1993, n. 427. Le aziende speciali sono, quindi, soggetti passivi IRES, a norma dell'art. 73, co. 1, lett. b), D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, modificato dall'art. 1, co. 74, lett. a), n. 2), l. 27 dicembre 2006, n. 296, nella propria qualità di enti "che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali". Purtuttavia, l'azienda speciale è stata considerata "elemento del sistema di amministrazione che fa capo all'ente territoriale", nel rispetto dell'autonomia decisionale che, in astratto, consente all'azienda speciale stessa di effettuare scelte di tipo imprenditoriale (cfr. C. cost., 12 febbraio 1996, n. 28, con riferimento alla competenza, in materia di sanzioni amministrative, dell'azienda speciale che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale). Da ultimo, la giurisprudenza amministrativa ha escluso che i dipendenti di un'azienda speciale, risultante dalla trasformazione di una società per azioni, possano invocare l'applicazione del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in quanto gli enti pubblici economici non rientrano nella nozione di amministrazione pubblica (cfr. Cons. Stato, sez. V, 7 febbraio 2012, n. 641, ove è precisato che l'elencazione contenuta nell'art. 1, co. 2, del citato decreto si riferisce a "tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali"). .. omissis

L'azienda speciale consortile, rispetto a quella prevista dal citato art. 114, si caratterizza per la presenza di un organo in più: l'assemblea consortile. Infatti, l'art. 31, d.lgs. n. 267/2000, richiama la disciplina dell'art. 114, d.lgs. n. 267/2000.

La legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), ha conservato l'obbligo di deposito dei bilanci, ma ha espunto le disposizioni che prevedevano l'assoggettamento diretto al patto di stabilità di aziende speciali e istituzioni (cfr. art. 1, co. 560, l. 27 dicembre 2013, n. 147, che ha sostituito l'art. 114, co. 5-bis, d.lgs. n. 267/2000). È previsto il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dei medesimi organismi in applicazione del principio della "sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza", ai sensi dell'art. 1, co. 553, l. n. 147/2013.

Ma, in disparte e modalità di rispetto del patto, si coglie nella legge di stabilità 2014 un maggior rigore nella disciplina delle aziende speciali e delle istituzioni, che va oltre la tendenziale omogeneità di trattamento degli organismi partecipati. Al riguardo, si premette che le aziende speciali e le istituzioni, sin dalla originaria disciplina, sono soggette al principio di pareggio di bilancio (art. 114, co. 4, d.lgs. n. 267/2000) e qui si apprezza una prima differenza con le società di capitali che, per loro natura, possono accumulare perdite e rispondere dei debiti nei limiti del patrimonio conferito.

Con l'art. 1, commi 550-562, l. n. 147/2013, sono posti numerosi vincoli nei confronti di istituzioni, aziende speciali e società partecipate ma le misure ivi previste, nella loro generalità, riguardano soltanto aziende speciali e istituzioni.

Esse sono considerate ai fini dell'applicazione delle misure restrittive dell'accantonamento delle risorse, da parte degli enti territoriali, in caso di risultato di esercizio o saldo finanziario negativo registrato nell'esercizio precedente (art. 1, commi 551 e 552, l. n. 147/2013), del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 553), della riduzione dei compensi agli amministratori (art. 1, co. 554) e dell'adozione dei provvedimenti di liquidazione in caso di perdite pluriennali (art. 1, co. 555).

Aziende speciali e istituzioni sono pure considerate ai fini dell'applicazione diretta dei vincoli in materia di spesa di personale, occorrendo una deliberazione motivata degli enti soci per escludere dal regime limitativo singole aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, nel rispetto degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale. In ogni caso, è fatta salva l'operatività delle disposizioni recate dal citato art. 76, co. 7, d.l. n. 112/2008, in materia di consolidamento delle spese di personale tra enti territoriali ed organismi partecipati (art. 1, co. 557, l. n. 147/2013).

Viceversa, le società che gestiscono servizi pubblici locali sono escluse dall'applicazione diretta dei vincoli in materia di spesa di personale (art. 1, co. 557, l. n. 147/2013) e non possono essere poste in liquidazione in caso di perdite di esercizio strutturali (art. 1, co. 555, l. n. 147/2013).

Ciò vale a dire che non ha ragione di esistere la preoccupazione del possibile impiego dell'istituto dell'azienda speciale a scopi elusivi dei vincoli di finanza pubblica poiché, si ripete, la relativa normativa prevede misure più severe di quelle riferite alle società di capitali che gestiscono servizi pubblici locali. Omissis".

Il rapporto fra il Consorzio e gli Enti Locali deve essere profondo. Gli Enti Locali hanno il compito di conferire il capitale di dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti fondamentali, esercitare la vigilanza, verificare i risultati della gestione e provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali. Il controllo preventivo degli Enti locali è rivolto a tutti quei provvedimenti che garantiscono la coerenza delle proprie scelte in rapporto con le loro finalità. La legge tassativamente elenca gli atti soggetti ad approvazione da parte degli Enti Locali coinvolti e precisamente:

Piano Programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra Ente Locale e Azienda Speciale;

I bilanci economici di previsione pluriennale e annuale;

Il conto consuntivo;

Il bilancio di esercizio.

In sintesi il Consorzio è stato costituito ed è chiamato ad essere un'azienda speciale dei cittadini, per i cittadini con i cittadini. Dei cittadini perché appartiene alle comunità dell'Area Piomba – Fino (Comuni di: Silvi, Pineto, Atri, Montefino, Castilenti, Castiglione Messer Raimondo, Bisenti e Arsita) ed è parte del processo di crescita e di partecipazione delle comunità locali interessate. Con i cittadini, perché intende suscitare coinvolgimento e responsabilizzazione delle collettività, valorizzando le risorse materiali e non presenti nel territorio, creando un sistema sinergico di

rapporti di collaborazione. Per i cittadini in quanto elabora, promuove e gestisce servizi di importanza strategica per l'ambiente (es. prevenzione, riduzione, riuso, riciclo, .. etc. dei rifiuti urbani) a grande impatto sociale per le collettività.

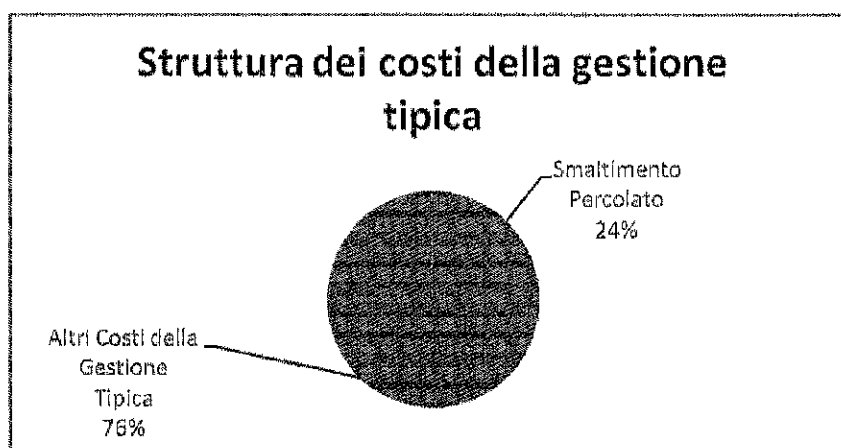
Situazione dell'Azienda Consortile

L'azienda consortile, come negli anni precedenti anche in questo esercizio presenta un disequilibrio economico dovuto dal fatto che non ancora si riesce, per diverse vicende, a riaprire la nuova discarica consortile. Per molti aspetti la situazione economico patrimoniale del consorzio è la medesima dello scorso esercizio, se non fosse che rispetto al 2013 la perdita è stata ulteriormente ridotta (nel 2014 si è realizzata una minore perdita di €. 49.599,33). Questo disequilibrio genera la perdita di esercizio sopra indicata mentre sotto l'aspetto finanziario viene invece conservato l'equilibrio sostanziale tra crediti e debiti dovuto questo anche dal fatto che i comuni consorziati sono chiamati a ricoprire le perdite dei precedenti anni.

In questo esercizio i comuni hanno conferito in discariche di terzi e il consorzio non ha avuto ricavi propri mentre ha dovuto provvedere al mantenimento della struttura aziendale pertanto ne consegue che la perdita viene determinata dalla gestione ordinaria del consorzio e della gestione della vecchia discarica.

Si è provveduto nel corso dell'anno a ridurre al minimo essenziale il costo della struttura, diminuendo ancora rispetto al 2013 i costi di gestione e portandoli al minimo possibile, questa azione ha permesso di contenere la perdita dell'anno 2014 al valore indicato. Il Consiglio di Amministrazione pone di nuovo un particolare accento sul tempestivo riconoscimento da parte dei comuni delle perdite maturate negli anni precedenti, ed a versare il prima possibile le somme dovute, al fine di mitigare l'evidente squilibrio tra incassi e pagamenti che pone inevitabilmente il consorzio in una difficile situazione mancanza di liquidità di cassa.

E' importante evidenziare come il risultato della gestione sia influenzato in maniera decisiva dal costo per la raccolta e lo smaltimento del percolato, tale costo ammonta per l'esercizio 2014 ad €. 237.541,08, e rappresenta all'incirca il 24% dei costi totali sostenuti dal consorzio.



Andamento della Gestione

L'andamento della gestione è stato ancora una volta influenzato dalla mancata apertura della discarica consortile, nonostante nella scorsa relazione la riapertura fosse stata prevista per il 2014, si precisa che le cause nel ritardo dell'apertura sono da attribuirsi a meri problemi burocratici:

- ottenimento parere favorevole A.R.T.A. sia in ordine alla messa in sicurezza della vecchia discarica che alla costruzione del nuovo invaso;

- ottenimento autorizzazione regionale alla variante non sostanziale del progetto così come trascritto in bando di gara dall'Ing. Taraschi;
- ottenimento dell'autorizzazione al trattamento dei rifiuti e quindi all'autorizzazione all'impianto mobile;
- rinnovo dell'A.I.A.,

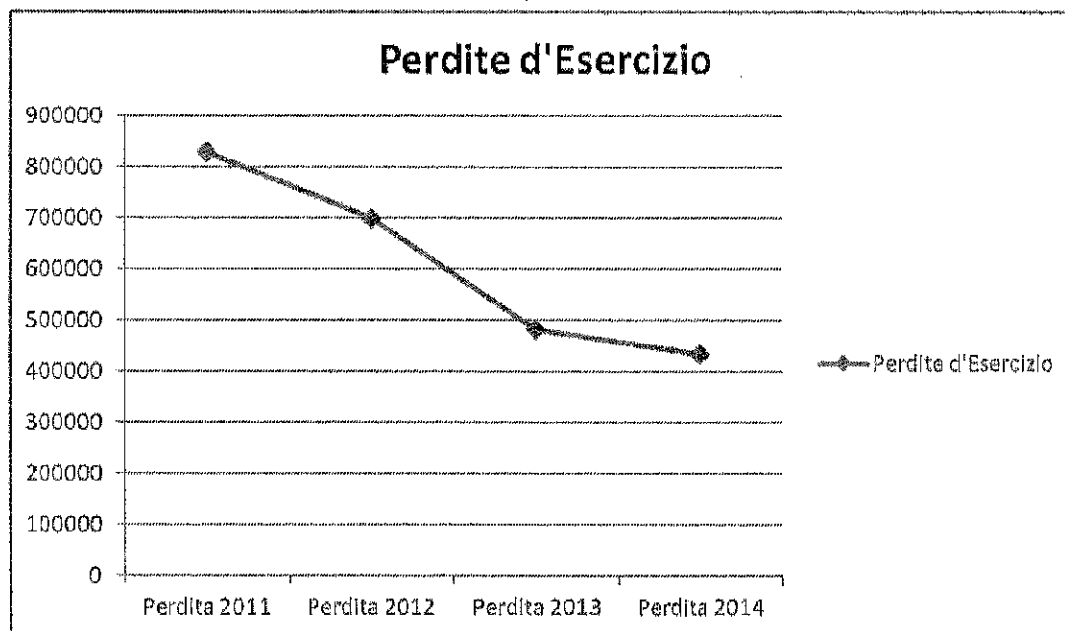
l'azienda consortile ha dovuto, in pratica, riprogettare attraverso i suoi tecnici, senza costi ulteriori, l'intero impianto senza variarlo in modo sostanziale. Tali processi si sono resi necessari al fine ultimo di ottenere delle economie che si riverseranno nell'individuazione finale della tariffa. In data odierna sono state già ottenute: le autorizzazioni A.R.T.A., il collaudo, l'approvazione della variante non sostanziale, il rinnovo dell'AIA e siamo in fiduciosa attesa dell'autorizzazione all'impianto mobile ormai in via positiva di definizione.

La riapertura della discarica consortile avverrà quindi di certo nel corso dell'esercizio 2015, questo avrà effetti positivi sull'equilibrio economico dell'azienda consortile che da un lato non dovrà più provvedere allo smaltimento del percolato, che ad oggi rappresenta il principale costo d'esercizio come già precisato, in quanto gestito dal concessionario, dall'altro avrà a disposizione una quota della tariffa per ogni tonnellata di rifiuti conferita in discarica. Si prevede che questo porterà il bilancio del consorzio in pareggio.

Si precisa comunque che il primo dato visibile immediatamente dal raffronto tra il 2014 e gli altri anni è la continua diminuzione della perdita di esercizio che viene quasi dimezzata nell'arco del periodo 2011-2014 che ha visto in carica questo Consiglio di Amministrazione.

La perdita era già scesa del 16% tra l'esercizio 2011 ed il 2012, mentre nel corso dell'esercizio 2013 il risultato economico negativo ha visto una ulteriore riduzione del 32% passando da €. 698.369,00 a € 483.663,00, con una riduzione in termini reali di € 214.706,00, infine nel corso dell'esercizio in corso vi è stata un'ulteriore riduzione del 10% con una riduzione di €. 49.599,33.

Perdita 2011	Perdita 2012	Perdita 2013	Perdita 2014
830.138	698.369	483.663	434.076

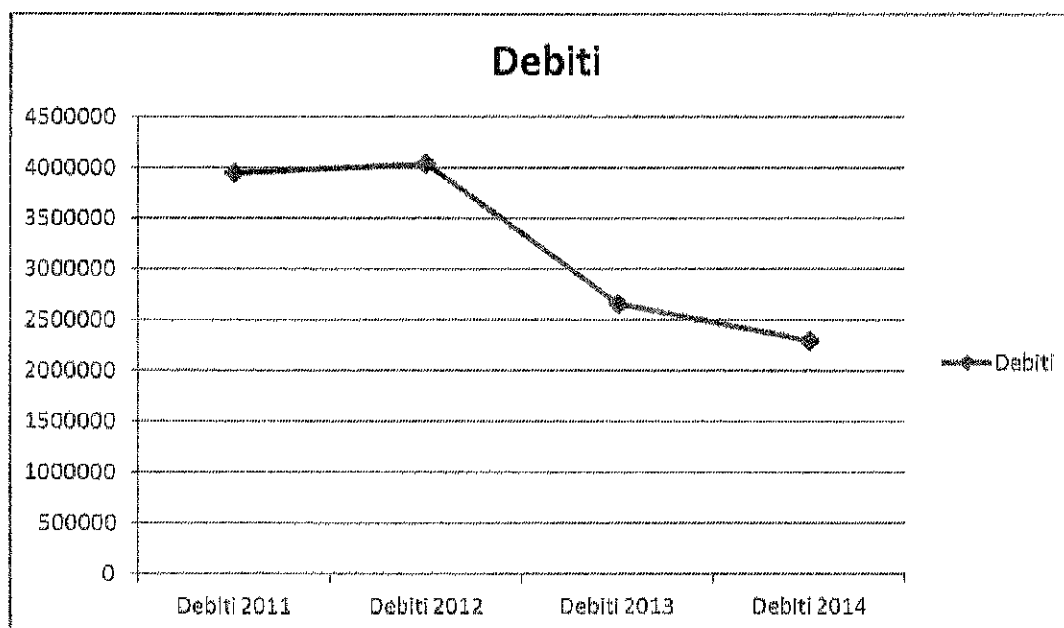


Tale risultato testimonia il grande lavoro svolto da questo Consiglio d'Amministrazione che ormai ha provveduto a ridurre al minimo ogni possibile costo. Inoltre, se si analizza attentamente la natura

dei costi, si evince che per il funzionamento amministrativo del consorzio (personale, compensi professionali, affitti locali, spese telefoniche, utenze ecc.) i costi sono minimi.

Occorre porre attenzione anche sulla situazione debitoria del consorzio che, nel periodo 2011-2014, ha subito una forte riduzione, nello schema qui di seguito riportato sono evidenziate le principali voci di debito. Si evince facilmente l'opera di risanamento finanziario posta in essere da questo Consiglio di Amministrazione, con una riduzione del debito del 42% che in termini assoluti è pari ad €. 1.657.461. Riduzione che negli anni è stata continua, come si evince nel grafico riportato sotto.

Voce di debito	Anno 2011	Anno 2014	Differenza
Debiti v/banche	168.079	150.519	-17.560
Debiti v/fornitori	2.750.393	1.444.633	-1.305.760
Altri deb. V/Fornitori	219.775	167.346	-52.429
Altri debiti	813.970	515.608	-298.362
TOTALE	3.952.217	2.294.756	-1.657.461



Il risvolto economico derivante dalla riduzione del debito consortile si evince dalla netta riduzione degli oneri finanziari iscritti in bilancio.

Ciò detto pare evidente come l'opera di risanamento posta in essere dal Consiglio di Amministrazione abbia dato i suoi frutti.

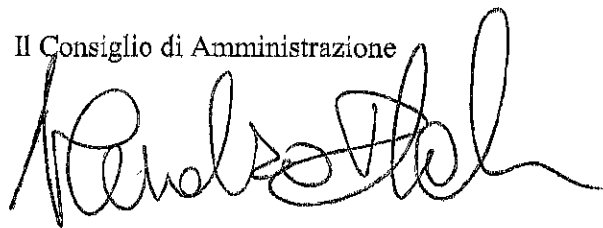
Un altro importante aspetto sul quale gli amministratori intendono mettere l'accento è la definizione di tutte le liti e in contenziosi pendenti. Si è infatti adottata una politica volta alla definizione di tutte le liti (anche in via stragiudiziale) al fine di limitare al minimo le spese legali. Questo fa sì che per l'azienda consortile non vi saranno ulteriori costi imprevisti nei prossimi esercizi.

Considerazioni Finali

All luce di quanto esposto questo Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2014 ed a provvedere a coprire la perdita di esercizio pari ad Euro 434.076 da parte

dei Comuni Consorziati mediante versamento in proporzione alle quote di partecipazione così come
prevede l'art.52 dello statuto
Atri, lì 25/03/2015

Il Consiglio di Amministrazione



Giuseppe Mammì

Pisano

**CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA - FINO**

CONTO CONSUNTIVO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE

Ai sensi dell'art. 50 dello Statuto, entro il 31/03/2014, il Direttore presenta al Consiglio di Amministrazione il conto consuntivo della gestione conclusasi il 31/12/2014.

Al conto consuntivo consolidato, conclusosi in data 31/12/2014, sono allegati :

- Il bilancio civile scaturito dalla contabilità ordinaria;
- Il conto economico e lo stato patrimoniale redatto ai sensi degli articoli 2423 bis e 2426 del Codice Civile;
- La comparazione simultanea del conto economico con il bilancio di previsione 2014 ed i conti consuntivi 2013 e 2012;
- Il prospetto dei flussi di cassa nel quale sono riportati i saldi giornalieri della gestione di tesoreria, perfettamente coincidenti con gli estratti contabili giornalieri;
- Il conto economico riclassificato, a forma scalare, per risultati intermedi;
- Il rendiconto finanziario delle fonti e degli impegni;
- Le risultanze dell'esercizio per materie e per funzioni.

Una volta approvato il conto consuntivo, da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà allegata la delibera del C.d.A. con acclusa relazione.

Infine, una volta perfezionato l'iter di approvazione del conto 2014 da parte dell'Assemblea Consortile, saranno ulteriormente allegati :

- *La deliberazione dell'Assemblea Consortile che approva il conto consuntivo 2014 e decide, con appositi stanziamenti sui propri bilanci, come ripianare le perdite e ricondurre in equilibrio la gestione;*
- *La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che esprime il parere sul conto 2014;*
- *Il prospetto del personale.*

Le quote di ammortamento, individuate nel pieno rispetto della normativa fiscale vigente, sono state previste per un importo di € 928,00.

E' stato regolarmente previsto il fondo trattamento di fine rapporto del personale e fondi vari, come richiesti dallo Statuto.

Le perdite derivanti dal conto consuntivo 2014 sono generate sia dalle spese di mantenimento del consorzio, ma soprattutto dal costo di gestione della vecchia discarica e vengono ripianati dagli 8 Comuni con le quote consortili ordinarie e in gran parte dal riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000 mediante piani di rateizzazione della durata di tre anni finanziari.

La perdita di esercizio risultante dal conto consuntivo 2014 pari ad € 434.075,81, rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2013, che presentava una perdita di € 483.675,14 , va attribuita alla circostanza che la discarica consortile, a servizio degli otto Comuni soci, è stata chiusa e preclusa ai conferimenti dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'11/01/2006 e tutt'ora.

I lavori di costruzione della nuova discarica, per una volumetria assentita di 92.375 mc., sono stati completati e si attende il certificato di collaudo per la ripresa dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani.

Con l'apertura e messa in esercizio della nuova discarica, prevista per l'estate del 2015, il Consorzio potrà raggiungere l'equilibrio economico, potendo contare su entrate proprie e il ritorno all'utile di gestione.

**CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.
AREA PIOMBA - FINO**

La ritardata riscossione dei crediti vantati dal consorzio nei confronti dei comuni soci (ad oggi il Comune di Atri non ha ancora riconosciuto la quota parte delle perdite derivante dal Conto Consuntivo 2012, pari ad € 157.580,85, mentre il Comune di Pineto deve ancora riconoscere la quota parte delle perdite derivanti dal Conto Consuntivo 2013, pari ad € 146.339,13, come anche il Comune di Silvi deve riconoscere la quota parte delle perdite derivanti dal Conto Consuntivo 2013 pari ad € 153.780,10, fa sì che il Consorzio non è in condizione di onorare i propri debiti, esponendosi alle azioni legali dei creditori e conseguente aggravio della propria posizione economico-finanziaria;

Rispetto al Bilancio di previsione 2014 i discostamenti riscontrati nel conto Consuntivo 2014 sono da attribuire alla mancata riapertura della discarica. Infatti nel bilancio di previsione sono presenti ricavi e oneri che non si sono verificati proprio perché la discarica non è stata riaperta nel 2014. Gli scostamenti vengono di seguito indicati:

-Conduzione e gestione discarica prevista in € 2.425.454,55 a consuntivo risulta € 0, con una differenza in meno pari ad € 2.425.454,55 in quanto non si è verificato nel 2014 l'approntamento della discarica;

-Le spese di smaltimento del percolato, previste per € 35.375,00, a consuntivo sono passate ad € 237.541,08, con una differenza in più di € 202.166,08 in quanto solo con l'inizio della gestione della discarica, le spese di smaltimento saranno a carico della ditta concessionaria Atri Ambiente srl.

-Le spese per il personale, più oneri Inail, spese per il CDA fino a giugno 2014, collegio sindacale, compenso al Direttore, ecc, previste nel Bilancio preventivo in € 244.796,36, a consuntivo risultano pari ad € 245.700,90, con una variazione pari ad € 904,54.

L'erogazione dell'indennità di carica in favore del Consiglio di Amministrazione è stato sospeso a seguito della delibera della Corte dei Conti della Lombardia del giugno 2014.

Nel 2014 si è provveduto a ridurre al minimo essenziale il costo della gestione ordinaria del Consorzio, il che ha comportato una sensibile riduzione delle perdite della gestione 2014 rispetto al Conto Consuntivo 2013.

Poiché il Conto Consuntivo 2014 non può chiudersi in deficit, deve essere cura e preoccupazione del C.d.A. di analizzare, in apposito documento, le cause che hanno determinato le perdite stesse e indicare puntualmente i provvedimenti adottati da sottoporre all'Assemblea Consortile, al fine di ricondurre in equilibrio la gestione.

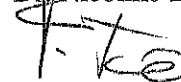
Il Consorzio, pur nell'evidente grave crisi di liquidità, ha cercato di perseguire al meglio il soddisfacimento dei bisogni dei Comuni consorziati, la corretta manutenzione ordinaria e straordinaria della discarica, lo smaltimento del percolato e la gestione del servizio di igiene urbana e assimilati a servizio dei 5 Comuni della Vallata del Fino, grazie all'impegno costante profuso dal C.d.A., dal Direttore, dai responsabili finanziari e tecnici e dal personale tutto dell'Ente.

Dovrà essere cura del Consiglio di Amministrazione, anche in attuazione delle vigenti disposizioni normative, di tenere sotto controllo il versante patrimoniale, sotto il profilo della liquidità ed eventualmente agire nei confronti dei Comuni inadempienti o ritardatari rispetto al pagamento di quanto dovuto al Consorzio Piomba-Fino, al fine di concentrare gli sforzi per risanare la situazione economica e ridurre i costi dei servizi, senza ridurre la qualità degli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà presentare il Conto Consuntivo 2014 all'Assemblea Consortile, per la definitiva approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2014.

Atri, lì 25 marzo 2015

Il Direttore Generale
Dr. Nicolino Luongo



**CONSORZIO Comprensoriale per lo Smaltimento RR.SS.UU.
Area Piomba Fino**

**Relazione del Collegio dei Revisori sul conto consuntivo
dell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014**

Signori Soci

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del conto consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Direttore del Consorzio che lo presenta al Consiglio di Amministrazione entro il 31 marzo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo 2014 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. In particolare sono stati effettuati riscontri sulle seguenti voci di bilancio:

- perdite d'esercizio iscritte nel Bilancio alla voce A II, da parte dei comuni consorziati: dalla lettura dei mastri di contabilità riportanti i codici da 01/05/501 a 01/05/508 si evince che sono state contabilizzate a credito le perdite riconosciute dai singoli comuni, con annotazione degli estremi della relativa delibera, mentre in avere sono state contabilizzate le cessioni dei detti crediti.

In riferimento alle perdite di esercizi precedenti indicate alla voce AIX del passivo, il collegio ne rileva il mancato riconoscimento da parte dei comuni di Atri, per gli anni 2012 e 2013, rispettivamente per € 157.580,85 ed € 109.134,27, da parte del comune di Pineto per il 2013, pari ad € 146.339,13 e da parte del comune di Silvi per € 153.780,10, relativi all'anno 2013, come già evidenziato nel nostro verbale del 19/12/2014.

Tale evenienza comporta in bilancio il riscontro di un patrimonio netto negativo per € 8.219,64, in violazione dell'art. 52 dello statuto consortile, anche se risulta in miglioramento rispetto all'esercizio 2013, quando il netto negativo era pari ad € 59.267,03.

Il collegio invita i comuni interessati a rimuovere al più presto tale situazione di irregolarità.

- si è mantenuto in bilancio un fondo oneri per indennità amministratori di € 89.720,00, allo scopo di accantonare i compensi eventualmente derivanti dall'eventuale esito negativo della causa pendente con il precedente Consiglio di Amministrazione le cui funzioni sono cessate in data 27/06/2012, nonché i compensi maturati e non corrisposti nel corso dell'esercizio 2014, sospesi per effetto del parere n. 4/2014 del 10/02/2014, con cui la Corte dei Conti – Sezione delle autonomie, si è pronunciata nuovamente sulla questione, affermando che ai componenti del C.d.A. dei Consorzi di Enti locali, non possono essere attribuiti retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi forma.

Il Collegio evidenzia un incremento del fondo rispetto all'esercizio precedente per € 16.650,00.

- il Collegio rileva che tra i crediti da riscuotere risultano presenti quote consortili da versare da parte di tutti i comuni consorziati per un totale di € 88.133,39.

Inoltre viene rilevato un credito relativo al rimborso dei tributi speciali (ecotassa) per conferimento rifiuti solidi urbani relativi agli anni 2000, 2001, 2002, 2003 per un totale di € 564.649,92 a fronte di un debito a carico del Consorzio nei confronti della Provincia di Teramo, che ha emesso l'accertamento, di € 478.601,22. Tali crediti sono riferibili esclusivamente ai comuni di Atri per € 119.920,60, Pineto per € 327.766,82 e Silvi per € 116.962,50.

Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Collegio dei Revisori in data 21 maggio 2014.

a) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Consiglio di Amministrazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il conto consuntivo, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010.

b) La responsabilità della redazione della relazione illustrativa del conto consuntivo in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Direttore del Consorzio. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il conto consuntivo, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010.

Parte seconda Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

In particolare:

–abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, non formulando osservazioni;

–sono stati indicati esclusivamente gli utili o le perdite sofferte alla data di chiusura dell'esercizio;

–oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto della effettiva competenza temporale, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

–si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso;

–gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Direttore del Consorzio, nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il Collegio, a tale proposito, osserva quanto segue:

–sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale;

–i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto civilistico;

–non sono state effettuate compensazioni di partite;

—la Nota integrativa è stata redatta rispettando il disposto di cui all'art. 2427 del Codice Civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalla normativa civilistica e quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio.

Criteri di valutazione.

Per quanto a nostra conoscenza, la valutazione delle risultanze del conto consuntivo è avvenuta in modo conforme alle previsioni del Codice Civile, in base a quanto indicato nella Nota Integrativa a cui si fa rinvio.

Non ricorrono i presupposti di specificazione di quanto previsto dall'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, e successive proroghe e modificazioni.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 434.075,81 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.647.989,09
Passività al netto del patrimonio netto e del risultato d'esercizio	Euro	4.656.208,73
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	425.856,17
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	-434.075,81

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	785.694,00
costi della produzione (costi non finanziari)	€	1.344.050,22
differenza	€	-558.356,22
proventi e oneri finanziari	€	-53.002,14
proventi ed oneri straordinari	€	214.487,38
risultato prima delle imposte	€	-432.379,67
imposte sul reddito	€	1.696,14
perdita dell'esercizio	€	-434.075,81

Gli organi consortili hanno riferito circa la struttura del conto consuntivo 2014, predisposto in base alle informazioni acquisite, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, evidenziando i fatti più significativi della gestione che hanno determinato il risultato di esercizio, dopo aver effettuato accantonamenti e ammortamenti i cui criteri di determinazione, comprese le competenze economiche, sono stati portati a conoscenza del collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 50 dello statuto consortile.

Osservazioni del Collegio – rilievi e prescrizioni.

Nella più ampia attività svolta dal Collegio dei revisori abbiamo osservato quanto segue:

- ✓ Il Consiglio di Amministrazione non ha provveduto alla consegna del bilancio 2014 completo dei relativi allegati, al collegio dei revisori, nel termine previsto dallo statuto: 5 giorni dalla delibera di approvazione da parte del C.d.A.;
- ✓ l'equilibrio economico-gestionale di cui agli artt. 43 e 52 dello statuto consortile non risulta raggiunto;
- ✓ i crediti in sofferenza, nei confronti dei comuni consorziati indicati nella prima parte della presente relazione, attinenti alle perdite non riconosciute, alle quote consortili non versate e ai tributi speciali regionali non rimborsati incidono negativamente sulla possibilità per il consorzio di far fronte regolarmente ai propri impegni. Di conseguenza si invita il C.d.A. a mettere in atto tutte le procedure necessarie, al fine di ottenere la liquidazione di tali crediti, che permetterebbe al Consorzio di migliorare la gestione economica, riducendo gli interessi passivi, e di riportare in equilibrio la gestione finanziaria;

Il Collegio dei Revisori, nella considerazione che le osservazioni di cui ai punti precedenti non attengono alla veridicità del conto consuntivo 2014, ma piuttosto al più ampio rispetto dei principi statutari, propone all'unanimità :
di approvare il conto consuntivo 2014 e relativi allegati.

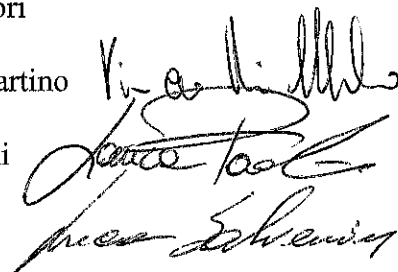
Atri, 22 maggio 2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vincenzo Di Martino

Dott.ssa Laura Paolini

Dott. Luca Salvemini



CONSORZIO Comprensoriale R.U. Piomba Fino - 64032 Atri (Te)**Rendiconto dei Flussi di Cassa Anno 2014 - Art.30 L.468/78**

Prospetto dei flussi di cassa anno 2014		PARZIALI	TOTALI
A	SALDO INIZIALE DI CASSA ALL'01/01/2014	61.785,53	
	TOTALE A		61.785,53
B	ENTRATE DI CASSA		
B	1 Versamenti di esercizio dei Comuni	958.808,85	
B	2 Storno pagamenti	2.095,90	
B	3 Contributi Europei	30.000,00	
B	4 Rimborso spese personale in comando	109.709,42	
B	5 Entrate per ritenute alla fonte	84.605,32	
B	6 Entrate diverse	3.919,19	
B	7 Chiusura c/c BCC	198,46	
B	8 Cauzioni	8.000,00	
	B Totale Entrate		1.197.337,14
	TOTALE A + B		1.259.122,67
C	USCITE DI CASSA		
C	1 Analisi e monitoraggio	4.453,00	
C	2 Spese Notarili	8.224,39	
C	3 Compenso Direttore Generale	42.309,43	
C	4 Emolumenti personale tecnico	30.234,91	
C	5 Fitti passivi sede consortile	13.167,90	
C	6 Manutenzione e Gestione discarica	28.536,90	
C	7 Oneri bancari	800,45	
C	8 Pagamenti Contributi Previdenziali e Fiscali	142.850,33	
C	9 Pagamento Assicurazioni	14.109,00	
C	10 Ricostituzione c/c postale	300,00	
C	11 Smaltimento percolato	115.051,56	
C	12 Spese albo nazionale Gestori ambientali e MUD	1.291,14	
C	13 Spese correnti Servizio Vallata del Fino	344.097,15	
C	14 Spese energia elettrica	6.044,04	
C	15 Spese generali di gestione Consorzio	218.617,97	
C	16 Abbonamenti	1.218,90	
C	17 Spese legali e giudiziarie	22.423,25	
C	18 Spese per Acquedotto	248,61	
C	19 Spese per lavoro dipendente servizio vallata e amministrativi	28.583,22	
C	20 Spese per Progettazione Discarica e messa in sicurezza vecchia discarica	15.344,50	
C	21 Spese telefoniche e connessione internet	3.919,38	
C	22 Tributo speciale Smaltimento	101.970,96	
C	23 Emolumenti Collegio Revisori	27.716,65	
	C Totale Uscite		1.171.513,64
	SALDO FINALE DI CASSA AL 31/12/2014 A + B - C		87.609,03

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dott. Franco Gerardini, Segretario dell'Ente attesta che copia della presente proposta di deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Consorzio il giorno 29 MAG 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Atri, li 29 MAG 2015

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Dott. Franco Gerardini

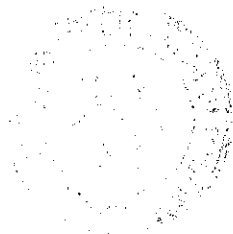
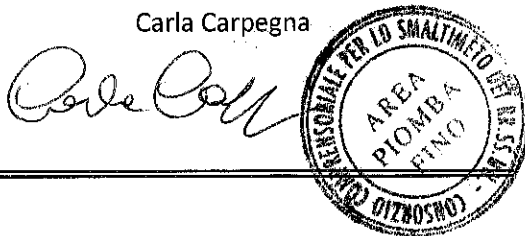


Referto di pubblicazione

Il sottoscritto Carla Carpegna dichiara che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio del Consorzio dal 29 MAG 2015

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Carla Carpegna



PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

In ordine alla regolarità **amministrativa e organizzativa** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Atri, li 28 MAG 2015

IL DIRETTORE
Dott. Franco Gerardini



In ordine alla regolarità **tecnica** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Il Responsabile incaricato/ Il Tecnico incaricato

Atri, li

In ordine alla regolarità **contabile** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Atri, li 28 MAG 2015

IL DIRETTORE
Dott. Franco Gerardini

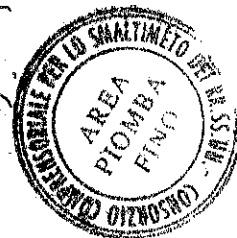


TABELLA RIPARTIZIONE PERDITA CONTO CONSUNTIVO 2014

IMPORTO PERDITA D'ESERCIZIO 2014		€ 434.075,81
COMUNE	Percentuale di ripartizione	PARTECIPAZIONE PER SINGOLO COMUNE ALLA PERDITA 2014
ATRI	22,56%	€ 97.927,50
PINETO	30,26%	€ 131.351,34
SILVI	31,79%	€ 137.992,70
CASTIGLIONE M.R.	4,62%	€ 20.054,30
CASTILENTI	3,08%	€ 13.369,53
ARSITA	1,54%	€ 6.684,77
BISENTI	4,10%	€ 17.797,11
MONTEFINO	2,05%	€ 8.898,55
TOTALI	100,00%	€ 434.075,81

